



SUMMER VIBES



SUMMER PARTY 2026

Un'atmosfera di festa, centinaia di colleghi e tanta voglia di stare insieme hanno reso speciale il Summer Party 2026 di Grant Thornton Italy

Mercoledì 22 luglio, il suggestivo parco di Villa Clelia ha ospitato il **Summer Party 2026 di Grant Thornton Italy**, l'occasione per celebrare insieme la conclusione della stagione lavorativa e condividere una serata all'insegna della convivialità.

Ad aprire l'evento sono stati **Alessandro Dragonetti** e **Sandro Gherardini**, Partner di Grant Thornton Italy, che hanno accolto gli ospiti con un messaggio dedicato al valore delle persone e delle relazioni.

Nel loro intervento hanno ricordato come il Summer Party sia diventato negli anni un appuntamento capace di riunire persone di sedi e team diversi, rafforzando il senso di appartenenza e la cultura della collaborazione che ci contraddistingue.

Hanno inoltre rivolto un sincero ringraziamento a tutte le colleghe e i colleghi per il contributo, la professionalità e la dedizione che hanno reso possibile un altro anno di crescita, dando così il via a una serata dedicata a celebrare ciò che rende unica la nostra organizzazione: le persone, i legami che si sono consolidati nel tempo e il valore di ogni esperienza condivisa.



GT VIEW

Tra musica dal vivo, ottima cucina e un'atmosfera coinvolgente, l'evento ha rappresentato un'importante occasione per creare nuove connessioni, rafforzare i rapporti costruiti nel corso dell'anno e vivere momenti di autentica condivisione.

Più di una semplice festa, il Summer Party 2026 è la testimonianza dei valori che da sempre caratterizzano Grant Thornton: collaborazione, inclusione e spirito di squadra. Un appuntamento che conferma come il valore più grande della nostra organizzazione siano le persone e la capacità di crescere insieme, condividendo esperienze, idee e obiettivi comuni. Perché sono proprio la fiducia reciproca, il confronto e il senso di appartenenza a rendere più forte il nostro percorso, oggi e nelle sfide che ci attendono domani.

Scorri la **gallery fotografica** e rivivi i momenti più belli della serata!



Da sinistra a destra Sandro Gherardini
e Alessandro Dragonetti



GT INSIGHT SI RINNOVA: NASCE GT LIFE

Negli ultimi anni, attraverso la rubrica GT Insight, abbiamo intrapreso un viaggio alla scoperta delle sedi di Grant Thornton in tutta Italia. Numero dopo numero, abbiamo raccontato i nostri uffici, i territori in cui operiamo e le realtà che contribuiscono a rendere unico il nostro network, offrendo uno sguardo sulle diverse anime che compongono la nostra organizzazione.

Con lo scorso numero siamo giunti alla conclusione di questo percorso, che però rappresenta anche il punto di partenza di una nuova fase. Dopo aver esplorato i luoghi che ci uniscono, è il momento di dare spazio alle persone che li vivono ogni giorno. Da questa evoluzione nasce GT Life, la nuova rubrica che, a partire dal prossimo numero di GTime, metterà al centro le storie, le esperienze e i percorsi professionali di chi contribuisce quotidianamente alla crescita del nostro network.

Le persone sono il cuore di ogni organizzazione. Sono loro a dare forma alla cultura aziendale costruendo ogni giorno relazioni, idee e risultati. Per questo, raccontare un'azienda significa prima di tutto raccontare le persone che la vivono.

Ogni persona porta con sé una prospettiva unica e ogni storia, quando viene raccontata dall'interno, ha il potere di avvicinare, ispirare e creare connessioni.

In ogni edizione, colleghi e colleghe saranno protagonisti di un racconto autentico sulla propria esperienza in Grant Thornton. Attraverso testimonianze dirette, potranno condividere il loro percorso professionale, le aspettative con cui hanno intrapreso questa esperienza, i progetti più significativi, le sfide affrontate e le iniziative che hanno lasciato un segno nel loro percorso di crescita.

L'obiettivo è valorizzare la ricchezza di competenze, talenti e prospettive che caratterizzano Grant Thornton, favorendo una maggiore conoscenza reciproca e rafforzando il senso di appartenenza alla nostra comunità professionale. Per questo, GT Life adotterà uno stile autentico con un linguaggio semplice e diretto, capace di raccontare esperienze, traguardi e momenti di crescita con spontaneità e concretezza.

Un'esperienza sempre più interattiva

Per rendere la rubrica GT Life ancora più partecipativa, ogni video sarà accompagnato da un QR code che consentirà ai colleghi di contribuire alla conversazione proponendo temi da approfondire nelle edizioni successive, condividendo domande o raccontando la propria esperienza in relazione agli argomenti trattati.

In questo modo GT Life diventerà uno spazio di confronto e condivisione, capace di favorire il dialogo, valorizzare le diverse esperienze e costruire, numero dopo numero, una narrazione collettiva della vita in Grant Thornton.

Mauro Polin
Partner
Grant Thornton Italy



“

Sono le persone
a dare forma
alla cultura
aziendale,
costruendo ogni
giorno relazioni,
idee e risultati.

”



SHARE YOUR EXPERIENCE: GIOVANNI MARINO E TATIANA OLDANI VOLANO A LISBONA



Giovanni Marino
Partner
Grant Thornton Italy



Tatiana Oldani
Payroll & Services Manager
Grant Thornton Italy

Giovanni Marino e Tatiana Oldani hanno recentemente partecipato al Cultural Intelligence Leadership Programme (CLP) a Lisbona. In questa intervista raccontano ai microfoni di GTime la loro esperienza e le riflessioni maturate durante il percorso.

Il **Cultural Intelligence Leadership Programme (CLP)** è stato progettato da Grant Thornton International Ltd per supportare i manager nello sviluppo del proprio capitale culturale e nel rafforzamento delle competenze necessarie per collaborare efficacemente in contesti internazionali e multiculturali. Il programma nasce in risposta alla crescente esigenza, emersa all'interno del nostro network, di **potenziare le capacità collaborative** e di **favorire una leadership** sempre più **inclusiva** e orientata al dialogo.

Ideato per sostituire l'Emerging Leadership Programme (ELP), il percorso si sviluppa nell'arco di quattro mesi e combina workshop virtuali, momenti di confronto e incontri in presenza. Attraverso questa formula, i partecipanti hanno l'opportunità di approfondire strumenti e metodologie

utili a **valorizzare le differenze culturali**, promuovere una **comunicazione efficace** e costruire team capaci di collaborare oltre i confini geografici e organizzativi. L'obiettivo finale è quello di favorire la creazione di contesti di lavoro inclusivi, innovativi e ad alte prestazioni, in cui la collaborazione cross-border rappresenti un vero fattore di crescita e successo.

Per **Grant Thornton Italy** erano presenti **Giovanni Marino** (Partner) in qualità di coach, e **Tatiana Oldani** (Payroll & Services Manager) in qualità di coachee, contribuendo attivamente alle attività del programma e confrontandosi con professionisti provenienti da diversi Paesi e contesti aziendali.

Di seguito condividiamo alcune delle loro impressioni e riflessioni sull'esperienza vissuta.



→ LA RIFLESSIONE PERSONALE DI TATIANA OLDANI

Qual è stato il principale insegnamento che hai tratto da questa esperienza?

Il programma mi ha aiutato a comprendere quanto spesso interpretiamo i comportamenti degli altri attraverso il nostro punto di vista culturale. Ho imparato che ciò che può sembrare insolito o poco efficace non è necessariamente un problema di performance, ma può essere semplicemente il risultato di approcci, valori e modalità di lavoro differenti.

C'è uno strumento o un concetto che hai trovato particolarmente utile?

Sicuramente il modello D-I-E (Describe, Interpret, Evaluate). Mi ha colpito perché è estremamente pratico: invita a osservare una situazione, considerare diverse possibili interpretazioni e solo successivamente formulare un giudizio. È un approccio che aiuta a ridurre i fraintendimenti e a gestire meglio le relazioni professionali.

In che modo il programma ha influenzato il tuo stile di leadership?

Mi ha portato a riflettere maggiormente sull'importanza dell'ascolto e dell'adattamento. Essere leader non significa trattare tutti nello stesso modo, ma comprendere le diverse prospettive e creare

le condizioni affinché ogni persona possa contribuire al meglio. Oggi sono ancora più consapevole del valore della flessibilità nella comunicazione e nella gestione dei team.

Quale aspetto ritieni particolarmente rilevante nel contesto internazionale di Grant Thornton?

Lavoriamo ogni giorno con colleghi e clienti provenienti da Paesi, culture e contesti diversi. Sviluppare la Cultural Intelligence significa migliorare la collaborazione, costruire relazioni più solide e affrontare le differenze come un'opportunità di crescita piuttosto che come un ostacolo.

Se dovessi riassumere il programma in una frase, quale sceglieresti?

La frase che porto con me è: "Non dare per scontato, cerca di capire." Credo rappresenti perfettamente lo spirito del percorso: mantenere curiosità, apertura mentale e capacità di adattamento per lavorare in modo più efficace con persone diverse da noi. →

“

Sviluppare la Cultural Intelligence significa migliorare la collaborazione, costruire relazioni più solide e affrontare le differenze come un'opportunità di crescita

”



→ IL PUNTO DI VISTA DI GIOVANNI MARINO

È stata una bellissima esperienza partecipare al nostro Cultural Intelligence Leadership Programme di Lisbona. L'iniziativa internazionale ha riunito circa 100 manager e senior manager delle nostre member firms con l'obiettivo disviluppare le loro leadership skills e le competenze cross culturali. In qualità di Coach ho avuto modo di supportare un gruppo di colleghi provenienti da diversi paesi (Cina, UK, Germania, Francia, Malta, Portogallo) che in un contesto dinamico e multiculturale hanno partecipato ad attività di networking

e team building. Il programma è stato una eccellente opportunità per rappresentare Grant Thornton Italy con entusiasmo, entrare in contatto con i nostri talenti da tutto il mondo e trasmettere uno stile di leadership coerente con i valori della nostra organizzazione. Grazie alla condivisione delle esperienze e alla costante interazione tra i partecipanti, si è creato un ambiente coinvolgente e positivo che ha portato persone provenienti da Paesi diversi a condividere idee, spazi e modelli di lavoro innovativo. Consiglio a tutti di fare questa esperienza, sia come Coach che come Coachee, che per me è stata unica oltre a permettermi di visitare Lisbona e immergermi nella cultura portoghese.



NEXT CULTURAL INTELLIGENCE LEADERSHIP PROGRAMME?

A novembre, in Egitto

*Per Grant Thornton Italy parteciperanno:
Ranieri Bufalini e Luca Seriacopi, Senior
dell'ufficio di Firenze, e **Jolanda Kola**,
Supervisor dell'ufficio di Bologna.*



MANAGER AS COACH: IMPARARE AD ASCOLTARE PER FAR CRESCERE LE PERSONE

Grant Thornton International ha lanciato la prima edizione di Manager as Coach: un nuovo percorso di formazione dedicato ai managers del nostro network. Ai microfoni di GTime Sara Luparello e Andrea Bernello ci raccontano il loro punto di vista sul programma.



Andrea Bernello
Tax Manager
Grant Thornton Italy



Sara Luparello
Tax Manager
Grant Thornton Italy



Cosa significa essere un manager oggi? Sempre più spesso, la risposta passa dalla capacità di ascoltare, fare le domande giuste e creare le condizioni perché le persone possano esprimere al meglio il proprio potenziale. È proprio da questa visione che nasce Manager as Coach (MaC), il programma promosso da Grant Thornton International (GTIL), che si è concluso a giugno con il successo del progetto pilota.

Per quattro settimane, un gruppo di colleghi ha avuto l'opportunità di sperimentare un nuovo approccio alla leadership, sviluppando competenze di coaching immediatamente applicabili nella gestione dei team e nelle relazioni professionali quotidiane. Il percorso ha combinato quattro sessioni virtuali dal vivo con un programma di micro-learning attraverso un workbook digitale, che proponeva brevi attività quotidiane di 10-20 minuti. Una formula agile e concreta, pensata per favorire un apprendimento progressivo e consentire ai partecipanti di mettere subito in pratica quanto appreso.

Uno degli aspetti più distintivi dell'iniziativa è stato il lavoro in trio. I partecipanti, provenienti da diverse member firm del

network Grant Thornton, si sono alternati nei ruoli di coach, coachee e osservatore, vivendo un'esperienza altamente pratica e collaborativa. Questo confronto internazionale ha rappresentato un'importante occasione di crescita, permettendo di condividere approcci, esperienze e best practice con colleghi di altri Paesi.

Il programma aveva una finalità più ampia rispetto alla formazione di coach certificati: offrire strumenti concreti per sviluppare una leadership in grado di valorizzare le persone, stimolare l'autonomia e accompagnare percorsi di crescita attraverso conversazioni efficaci e orientate allo sviluppo. Ma quali sono stati gli insegnamenti che hanno lasciato il segno? Quali strumenti si sono rivelati più utili e come stanno già influenzando il modo di lavorare dei partecipanti?

Lo abbiamo chiesto a due colleghi che hanno preso parte al progetto pilota. Attraverso le loro testimonianze scopriamo cosa significa, nella pratica, adottare un approccio da Manager as Coach e quale impatto può avere nella quotidianità lavorativa. →



→ Quali aspettative avevi quando hai iniziato il corso di coaching promosso dal network Grant Thornton e in che misura ritieni siano state soddisfatte?

Sara Luparello Quando mi è stata proposta la partecipazione a questo corso, ho subito pensato che sarebbe stata un'ottima opportunità per avvicinarmi al mondo del coaching e per acquisire strumenti concreti da applicare nella mia attività professionale. Le mie aspettative sono state pienamente soddisfatte: il corso mi ha fornito metodologie, strumenti pratici ed esempi utili per sviluppare uno stile di leadership più orientato all'ascolto e alla crescita delle persone. Mi ha inoltre aiutato a comprendere come il ruolo del manager possa evolvere, integrando competenze di coaching che favoriscono il coinvolgimento, la responsabilizzazione e lo sviluppo dei collaboratori.

C'è un concetto, uno strumento o un approccio appreso durante il corso che senti particolarmente utile e che pensi di poter applicare concretamente nella tua attività professionale?

Andrea Bernello Mi ha colpito in modo particolare il modello GROW, che viene utilizzato dai coach per condurre le conversazioni favorendo la chiarezza, il senso di responsabilità e il progresso dell'interlocutore. Questo modello permette di guidare la conversazione attraverso fasi (Goal Reality Options Will) con domande che stimolino l'interlocutore a individuare chiaramente l'obiettivo, ad analizzare la situazione attuale e le possibili opzioni ed infine a trovare la via per raggiungere l'obiettivo prefissato. Penso che questo modello possa essere molto utile nella vita professionale per stimolare la crescita dei membri del team.

In che modo questa esperienza formativa sta influenzando (o pensi possa influenzare) il tuo modo di gestire le relazioni, il team e le attività quotidiane?

Sara Luparello Quest'esperienza può influenzare diversi aspetti della vita professionale. L'applicazione delle tecniche di coaching modifica profondamente il modo di gestire le relazioni, il team e le attività quotidiane, favorendo un approccio basato sulla comprensione delle esigenze delle persone e sul loro coinvolgimento nel processo decisionale. Ritengo che questo consenta non solo di raggiungere risultati migliori, ma anche di creare un ambiente di lavoro in cui le persone si sentano valorizzate, comprese e supportate nel proprio percorso di crescita professionale.

Quanto è stato importante per te e come hai vissuto il confronto con colleghi e professionisti appartenenti alle diverse member firm del Network?

Andrea Bernello È stato molto importante potersi confrontare con colleghi appartenenti alle diverse firm del Network perché mi ha permesso di capire che anche in contesti diversi le tematiche sono molto spesso comuni e mi ha aiutato ad ampliare la mia visione e a valutare le situazioni da punti di vista differenti dal mio. →



→ **Quale valore aggiunto riconosci a iniziative formative promosse a livello di Network internazionale?**

Sara Luparello La possibilità di conoscere e confrontarsi con i colleghi provenienti da altre member firms del Network rappresenta, a mio avviso, il principale valore aggiunto di queste iniziative formative. Lo scambio di esperienze e prospettive consente di ampliare il proprio punto di vista e rafforzare il senso di appartenenza ad una realtà internazionale. Per questo motivo sono particolarmente grata di aver avuto l'opportunità di partecipare a questo corso e mi auguro di poter prendere parte ad altre iniziative simili in futuro.

Se dovessi sintetizzare in un messaggio il valore di questa esperienza per i colleghi della popolazione aziendale, cosa evidenzieresti?

Andrea Bernello Il messaggio che ho tratto da questa esperienza e che vorrei condividere è l'importanza dell'ascolto attivo e dell'utilizzo di domande utili a guidare l'interlocutore al raggiungimento dei propri obiettivi personali e/o professionali. Credo che questi aspetti siano fondamentali per favorire la crescita individuale di ciascun membro dell'organizzazione e dei team stessi.

LIVE SESSION TIMINGS

Day 1 - Welcome call	Tuesday 26 May, 11:00 UTC
Day 8	Thursday 4 June, 11:00 UTC
Day 17	Wednesday 17 June, 10:00 UTC
Day 20 - Closing call	Monday 22 June, 10:00 UTC

Manager as Coach



SPEAKERS' CORNER

WELCOME ON BOARD

AUDIT AND ASSURANCE



Sabrina Jiang
dal 13/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Bologna



Giacomo Defino
dal 13/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Bologna



Davide Semenzato
dal 13/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Treviso



Alessandro Nodari
dal 27/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Firenze



Sofia Righini
dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Firenze



Francesca Pinna
dal 27/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Aurora Gioia Sisti
dal 27/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Alessandra Bricarello
dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Diego Peirone
dal 06/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Matilde Senes
dal 06/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



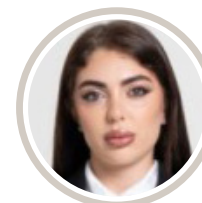
Francesca Spanu
dal 05/06/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Petru Gudima
dal 08/06/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Andrea Peverieri
dal 08/06/26
Senior, presso
l'ufficio di Roma



Vanessa Corsi
dal 18/05/26
Senior, presso
l'ufficio di Milano

WELCOME ON BOARD

AUDIT AND ASSURANCE



**Andrea Giuseppe
Angelelli**

dal 25/05/26 Senior,
presso l'ufficio di Milano



Davide Maffei

dal 20/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Ludovica Serpico

dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Federico Savoldi

dal 07/04/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Antonio Marrone

dal 15/06/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Flavio Allaria

dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Elena Gorla

dal 06/07/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Marco Salvato

dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Andrea Ruggeri

dal 18/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Pietro Piantoni

dal 04/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Luca Brenna

dal 18/05/26
Assistant, presso
l'ufficio di Milano



Leanna Ysabel Santos

dal 01/07/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino



Elena Gaveglia

dal 08/07/26
Assistant, presso
l'ufficio di Torino

WELCOME ON BOARD

ADVISORY



Ludovico Canali

dal 17/06/26
Assistant,
presso l'ufficio
di Roma



Raffaella De Rosa

dal 11/05/26
Associate,
presso l'ufficio
di Roma



Andrea Gioia

dal 23/06/26
Assistant,
presso l'ufficio
di Roma



Sina Quirion-Tadjmir

dal 15/06/26
Assistant,
presso l'ufficio
di Milano



Loredana Franco

dal 20/04/26
Intern, presso
l'ufficio di Milano



Kathleen Jean King

dal 20/04/26
Accountant, presso
l'ufficio di Milano



Giulia Veschi

dal 03/06/26
Intern, presso l'ufficio
di Milano



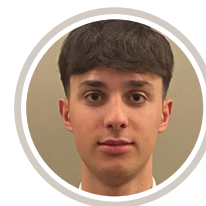
Nicolò Crotti

dal 15/06/26
Intern, presso l'ufficio
di Milano



Alessandro Leo

dal 22/06/26
Payroll Specialist, presso
l'ufficio di Milano



Alessandro Barchiesi

dal 06/07/26
Consultant, presso
l'ufficio di Milano



Riccardo Farneti

dal 07/07/26
Intern, presso
l'ufficio di Milano

WELCOME ON BOARD

TAX



Valeria Sarcinelli
dal 03/06/26
Intern, presso
l'ufficio di Milano



Federico Abramo
dal 08/06/26
Consultant, presso
l'ufficio di Milano



Roberto Giambianco
dal 13/07/26
Consultant, presso
l'ufficio di Milano



Luigi Scalise
dal 13/07/26
Junior Consultant,
presso l'ufficio di Milano



Giulia Lazzari

SECRETARY dell'ufficio di TORINO

25/04/2025 - Mamma di Francesco



Alice Borgna

CONSULTANT dell'ufficio di MILANO

Superamento esame di Stato Avvocato



Emanuele Lanci

JUNIOR CONSULTANT dell'ufficio di MILANO

Superamento esame di Stato Avvocato

CONGRATULATIONS

PILLOLE DA GTI



Grant Thornton Svezia si fonde con Grant Thornton Finlandia

Insieme alla recente espansione territoriale di Grant Thornton Svezia in Norvegia, questa fusione rafforza l'offerta di Grant Thornton nei Paesi del nord Europa, portando il numero totale dei professionisti a oltre 1.500

SCOPRI DI PIÙ



Accordo commerciale UE-Mercosur: nuove opportunità, nuovi requisiti

L'accordo commerciale UE-Mercosur dovrebbe ridurre i dazi doganali e ampliare l'accesso al mercato tra le due regioni. Comprendere le normative aiuterà le aziende a rafforzare la propria posizione competitiva.

SCOPRI DI PIÙ



Nuovi contenuti sulla rendicontazione aziendale

Scopri gli ultimi aggiornamenti sulla rendicontazione aziendale, tra cui i nuovi approfondimenti sull'IFRS 15 "Revenue from Contracts with Customers".

SCOPRI DI PIÙ



Cambio al vertice nella gestione del Global Risk Management & Independence

Kim Gibson andrà in pensione il 15 agosto 2026 dopo oltre 20 anni di servizio presso Grant Thornton International Ltd (GTI). A partire dal 1° luglio, Charlene Rose è subentrata a Kim in tale ruolo e sta lavorando a stretto contatto con lei per garantire una transizione graduale.

SCOPRI DI PIÙ



TOPHIC

Tophic è la nostra newsletter mensile in cui trovare le ultime tendenze e novità del settore con approfondimenti esclusivi, aggiornamenti tecnici e consigli pratici dei nostri esperti. Ogni mese offriamo un'analisi dettagliata per aiutare i nostri lettori a interpretare i cambiamenti del mercato e affrontare con sicurezza le nuove sfide professionali. Non perdere l'opportunità di accedere a contenuti di valore pensati per supportare la tua crescita e le tue decisioni strategiche.

LEGGI L'ULTIMO NUMERO

FINANCIAL FOCUS

Financial Focus è la newsletter trimestrale che affronta le maggiori novità rilevanti per intermediari bancari e finanziari, trattando aree di interesse come la regolamentazione bancaria, i mercati finanziari, risk management, antiriciclaggio, principali novità normative ed in ultimo un focus specifico sugli aspetti di sostenibilità per gli intermediari vigilati.

SCARICA L'ULTIMO NUMERO



WE WISH YOU A WONDERFUL AND RELAXING SUMMER BREAK!

L'estate è il momento ideale per rallentare, ricaricare le energie e concedersi un po' di meritato riposo. Ci prendiamo una breve pausa e vi diamo appuntamento al numero di ottobre, con nuove idee, progetti stimolanti e tante storie da raccontare e condividere.

Buona estate a tutti!





GTIME

Notiziario trimestrale, pubblicazione a uso interno

Responsabile del progetto
Mauro Polin

Responsabile People
Stefania Merli

Consulenza e impaginazione grafica
T - Media House

Hanno collaborato a questo numero

Andrea Bernello, Sara Luparello, Giovanni Marino, Tatiana Oldani

Coordinamento editoriale

Fabiola Mazzotta, Valentina De Simone

Redazione

Giorgia Guerrini, Gaia Guida, Eleonora Righi

Seguici sui social



Contattaci

comunicazione.media@ria.it.gt.com



GTime è sostenibile. Nel rispetto
dell'ambiente nessuna copia del
magazine viene stampata.

